



1 luglio 2009 - ore 9.30 - Roma, Città dell'Altra Economia (Testaccio)

ASSEMBLEA NAZIONALE

sui risultati dell'Inchiesta "Voci e volti del welfare invisibile"



Grazie! Questo post, non può che iniziare così. Grazie agli elettori che in 340 (l' 11,44% dei votanti) ci han-

no accordato la loro fiducia. Un risultato quasi impensabile alla vigilia del voto; un risultato straordinario se si pensa che la lista era fortemente connotata a sinistra, una delle pochissime che in tutta la Provincia ha avuto il coraggio e l'onestà di presentarsi per quello che era, senza mascherarsi dietro la denominazione di "lista civica". Grazie ai candidati della nostra lista che, seppur coinvolti all'ultimo momento, hanno creduto nel nostro progetto e danno dato tutto il possibile in termini di impegno. Grazie ai ragazzi giovanissimi presenti nella lista e ai tanti che ci hanno sostenuto da fuori portando novità ed entusiasmo. Che altro posso dire? La sinistra ad Agugliano c'è. L'unico rammarico è non aver raccolto quella manciata di voti in più che sarebbe bastata a far scattare il quorum necessario ad ottenere un secondo consigliere che avrebbe permesso ad uno dei giovani della nostra lista di fare un'esperienza diretta all'interno dell'istituzione. Grazie davvero. E lo dico veramente di cuore. Ora potete contare sul fatto che ci rimboccheremo le maniche, come d'altronde abbiamo sempre fatto, e vi assicuriamo che in noi avrete sempre un punto di riferimento per un controllo puntuale sul lavoro dell'Amministrazione e per la presentazione delle nostre proposte nel Consiglio comunale. Vi invito a non abbandonare gli strumenti che vi abbiamo messo a disposizione: che siano il sito, il gruppo su Facebook, le occasioni di incontro di persona, gli eventi, perché il lavoro vero comincia adesso per costruire insieme un progetto a lungo termine. Hasta la victoria, siempre!"

Franca BASSANI

gli elettori anconetani hanno deciso:

Fiorello GRAMILLANO

è il Sindaco di Ancona

28.579 voti
56,76%

Fiorello Gramillano

Fiorello GRAMILLANO
è il nuovo Sindaco degli Anconetani

Grazie, insieme abbiamo vinto!

www.fiorellogramillano.it

GIU' LE MANI DALLA DEMOCRAZIA!

"Il referendum e' fallito grazie alla consapevole scelta dell'elettorato italiano, che ha scelto in massa di astenersi. L'ipotesi bipartitica era già stata sepolta una prima volta dalle urne 15 giorni fa con il voto alle europee, oggi viene seppellita dall'astensione sul referendum". Lo dice il segretario di Rifondazione comunista, Paolo Ferrero, che aggiunge: "Ora pero' si tratta di fare un'altro importante passo in avanti, e cioè di cambiare la 'legge porcata' con la quale si va a votare alle politiche, uscendo definitivamente dai disastri della Seconda Repubblica, disastri che sono conseguenza anche di quella sciagurata legge elettorale. Come Rifondazione comunista proponiamo un sistema elettorale alla tedesca, e cioè una legge elettorale proporzionale con sbarramento e con la reintroduzione delle preferenze. Sulla base di questa proposta chiediamo a tutte le altre forze politiche di confrontarsi e discutere".

Paolo FERRERO

ANCONA – il risultato di Ancona è il coronamento di una campagna elettorale mai così difficile ed intensa. Aldilà delle analisi numeriche spicchiole, un dato a me pare incontrovertibile, quando il centro-sinistra ottenuta la sintesi politico-programmatica si presenta compatto e coeso viene premiato (Ancona), quando invece prevalgono le discriminazioni fino ai personalismi, viene sonoramente sconfitto (Osimo) sino alla stupidità politica e all'autolesionismo più assoluto (Provincia di Ascoli Piceno). E in questo quadro Rifondazione Comunista c'è, eccome! Il percorso di sintesi unitaria con i compagni del PdCI attuato in più realtà territoriali tra le quali Ancona dimostra come i comunisti possano fungere da perno per la composizione di uno schieramento di sinistra e dimostra come tale componente sia fondamentale per consolidare i risultati o per tentare di scardinare il governo delle destre. La Provincia di Ancona e i suoi comuni rappresentano tutto questo e non tanto e non solo per i risultati che dimostrano il ruolo decisivo dei comunisti nelle amministrazioni locali, quanto per l'attenzione e il consenso che si è coagulato attorno alle proposte politiche della lista. Ecco perché occorre ripartire da qui, dal consolidamento della lista comunista e nella sua declinazione sempre più indirizzata verso la costruzione di un polo della sinistra, che sappia aggregare e non isolare che sia attrattiva e non meramente identitaria, una strada da percorrere con convinzione e coerenza, ce lo chiedono i militanti comunisti e ce lo chiede il popolo della sinistra.

Massimo MARCELLI FLORI

